



Il Ministero dell'Istruzione ha reso noto che dal prossimo anno sarà obbligatoria l'esistenza del formato digitale per i libri di testo. Dal prossimo anno scolastico, gli studenti di tutte le scuole statali dovranno adottare nuovi libri di testo in formato digitale.

I **libri digitali** si apprestano a diventare obbligatori nell'ambito della scuola come testi da utilizzare durante l'anno per le attività didattiche. L'anno di svolta, che dovrebbe segnare l'arrivo degli **e-book** sui banchi di scuola, dovrebbe essere il 2013.

Quella che può definirsi la "*svolta hi-tech*" dell'editoria scolastica è stata resa nota dal Ministero dell'Istruzione con la [circolare n. 18 del 9 febbraio 2012](#). A partire dall'anno scolastico 2012/2013 i libri di testo utilizzati dovranno essere realizzati in *forma mista* in parte cartacea e in parte in formato digitale, oppure saranno interamente scaricabili da Internet.

Addio dunque ai pesanti e ingombranti libri scolastici. I vecchi tomi di carta verranno completamente messi al bando. La nota ministeriale precisa inoltre che dovranno adeguarsi alle nuove disposizioni anche i testi utilizzati a partire dall'anno scolastico 2008/2009. Una fase di transizione al nuovo formato che proseguirà fino alla scadenza del vincolo pluriennale previsto per alcuni testi scolastici, che ha cadenza quinquennale nella scuola primaria, mentre è di sei anni nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Infine nella circolare ministeriale è stato specificato anche che le istituzioni scolastiche dovranno provvedere ad affiggere all'albo dell'istituto e a pubblicare nel proprio sito web l'elenco dei libri di testo adottati, specificando i

testi obbligatori di ogni singola sezione e quelli soltanto consigliati, da acquistare liberamente. A partire dal prossimo anno non saranno più ammessi i testi scolastici totalmente cartacei e si dovrà ricorrere a testi disponibili in maniera mista o totale in **formato digitale**, in modo che sia possibile scaricarli da **internet**

.

Leggendo questo articolo pubblicato su PredazzoBlog.it mi è subito saltata in mente la storia di Mastro Geppetto, ricordi anche tu, l'editto del Re che cambiò il legno?
[Se vuoi puoi rileggerlo cliccando qui.](#)